COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA DI NUORO

PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@
ASSE 2 - “RINNOVO DI ARREDI E ATTREZZATURE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI”

MAGGIO 2019

PROGETTO ESECUTIVO

ALLEGATO E

CONTENUTO: DUVRI

IL COMMITTENTE:
Amministrazione Comunale

IL TECNICO:
Ufficio Tecnico

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

iscola design

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

Comune di Bari Sardo
Provincia di Nuoro

FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI.
CIG 7898111F5E – CUP F37D18000470002

ALLEGATO E – DUVRI

DUVRI

1. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per la fornitura di arredi scolastici, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di *"interferenza"*, ossia nella circostanza in cui si verifica un *"contatto rischioso"* tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nelle tre scuole presso cui sarà perfezionata la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento della fornitura in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto della fornitura (Amministrazione Comunale, fornitore, Direzione Scolastica e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nella fornitura, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà

tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 Descrizione sintetica delle attività dell'appalto

L'appalto prevede l'affidamento a terzi della fornitura di arredi scolastici da posizionare nelle tre scuole comunali, ovvero la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato tecnico, nel Disciplinare, nelle Schede progettuali e negli ulteriori allegati al progetto.

La fornitura di arredi scolastici prevede le fasi lavorative come specificate a seguire:

- fase di trasporto — inerente le azioni di trasporto fisico della fornitura oggetto di appalto sul luogo di montaggio, il deposito della stessa in luoghi idonei e l'apertura degli imballaggi;
- fase di montaggio — inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
- fase di collaudo — inerente tutti i momenti della prova di funzionamento degli oggetti precedentemente montati;
- fase di smaltimento rifiuti, imballaggi e/o arredi dismessi — inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti, imballaggi non più indispensabili e/o attrezzature destinate alla rottamazione;

3.2 Azienda Appaltante

Ragione sociale	*Comune di Bari Sardo*
Indirizzo Sede Legale	*Via Cagliari 80, Bari Sardo (NU)*
Luoghi di svolgimento del servizio	*Scuola dell'Infanzia* *Scuola Primaria*

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Legale Rappresentante	
Referente del Coordinamento	
RSPP	
RLS	
Medico competente	

3.3 Impresa Appaltatrice

Denominazione e ragione sociale	
Sede legale	
Legale Rappresentante	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Tel.	
e-mail	

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Datore di Lavoro	

Direttore Tecnico	
RSPP	
Capo Cantiere (Preposto)	
RLS	
Medico competente	

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato tecnico della fornitura sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della Stazione Appaltante, del personale impiegato nelle scuole, degli alunni delle scuole, di altre imprese appaltatrici eventualmente presenti, piuttosto che di lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

PROCEDURE GENERALI PER LA CONSEGNA DELLE FORNITURE
Affidata a personale adeguatamente formato e informato (artt. 36 - 37 D. Lgs. 81/2008 e successivo D. Lgs. 109/09.). La ditta Aggiudicatrice deve:

1 - Verificare preventivamente l'accessibilità dei propri mezzi di trasporto all'interno degli edifici (viabilità, eventuali permessi di transito, agibilità degli ingressi, delle scale, esistenza di montacarichi, ecc.) al fine di adeguare il servizio alle particolari esigenze della struttura.

2 - Successivamente all'avviso di consegna, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione dell'attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione.

3 - Individuare i percorsi di emergenza e le vie di uscita e non ingombrarli con materiali ed attrezzature. Memorizzare le ubicazioni dei presidi medici e dei mezzi antincendio.

4 - Apporre, quando necessita, la segnaletica delle operazioni in corso ed indossare i dispositivi di Protezione Individuale.

5 - Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica o telefonate, durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di avviso e/o allarme per emergenze.

6 - Ogni addetto deve essere costantemente munito di tessera di riconoscimento, con fotografia, nominativo dell'operatore e del suo datore di lavoro.

7 - Per il trasporto di materiale ingombrante, utilizzare i montacarichi se presenti nell'edificio. In caso di utilizzo di ascensori, il trasporto non deve essere effettuato con persone a bordo e rispettando sempre le portate massime. Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto. Nei passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dopo aver verificato il percorso, dare sempre la precedenza ai pedoni. In caso di scarsa visibilità effettuare la movimentazione in più persone.

8 - Durante le lavorazioni di montaggio e collaudo gli imballaggi devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in aree possibilmente non frequentate.

9 – In caso di sospensione temporanea del lavoro (es. pausa pranzo) disporre materiali, attrezzi in

condizioni di sicurezza, proteggere con dispositivi antiurto elementi che possano causare traumi o ferite. Staccare, inoltre, cavi elettrici da spine e quadri di allaccio.

4.1 Principali rischi presenti sui luoghi dilavoro

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (art. 26,co.3)
Nella fornitura, consegna, installazione ed attivazione operativa delle dotazioni di arredo, forniture e/o tecnologiche in appalto, il personale dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con i dipendenti e con gli utenti delle scuole in cui vengono fornite le attrezzature.

Si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni e seguire le seguenti misure:

– 1 Operazione: accesso di furgoni in piazzali o cortili di edifici scolastici. I furgoni della ditta incaricata hanno la necessità di accedere nei cortili della scuola per consegnare le forniture.
– **Rischio:** investimento di persone in cortili o piazzali con presenza di utenti; Schiacciamento; Incidente; Si rileva il pericolo di investimento di dipendenti o utenti della scuola in caso di accesso dei furgoni della ditta incaricata ai piazzali e cortili della sede scolastica. Il rischio maggiore sussiste negli orari di apertura delle strutture scolastiche.
– **Misura:** le manovre di furgoni o degli altri autoveicoli che accedono a piazzali e cortili di edifici scolastici dovranno essere effettuate procedendo a passo d'uomo, a velocità ridotta soprattutto durante le manovre di accostamento al fabbricato; La velocità non dovrà essere superiore a 5 Km/h; Prestare particolare attenzione; Utilizzare le aree parcheggio messe a disposizione; Si dovrà evitare l'accesso nei momenti di maggiore affollamento dei cortili e piazzali. Segnalare, anche con la presenza di un addetto, l'avvicinamento dei mezzi; Assicurare bene i carichi e avvisare con segnaletica, accertandosi che non vi sia presenza di cose, persone o altri addetti ai lavori nell'area. Il Responsabile deve identificare i percorsi di uscita e di ingresso dei mezzi di trasporto recanti materiali in cantiere; in caso di trasporti ingombranti un addetto deve sempre accompagnare il trasporto per dare istruzioni. Tutte le squadre presenti che non operano attivamente devono rispettare le delimitazioni predisposte.

– 2 Operazione: consegna e ritiro delle attrezzature/arredi (anche smontati e/o impacchettati in apposite confezioni) in edifici scolastici. Il personale della ditta accede negli edifici scolastici, con l'eventuale ausilio di carrelli manuali per consegnare le forniture che possono essere anche smontate ed impacchettate in apposite confezioni.

– **Rischio:** possibili urti a persone lungo i corridoi e locali dell'edificio. Si rileva il pericolo di urti che possono vedere coinvolti dipendenti e utenti dell'edificio scolastico durante il transito del personale della ditta incaricata lungo i corridoi e i locali dell'edificio per consegnare le attrezzature. Possibilità di impatti e schiacciamento; Caduta del materiale trasportato;
– **Misura:** concordare orari appropriati per l'esecuzione delle forniture. Le operazioni di consegna delle attrezzature/arredi devono essere eseguite in momenti in cui non ci sia la presenza di utenti nei locali dove vengono effettuate le consegne. Tutti i carichi devono essere ben assicurati e trasportati a norma di legge; La ditta concorderà con il Dirigente Scolastico gli orari più opportuni per trasportare, installare ed attivare operativamente le attrezzature e gli arredi.

– 3 Operazione: transito degli arredi/attrezzature (anche smontati e/o impacchettati in apposite confezioni) nelle scale degli edifici scolastici. Il personale della ditta dovrà trasportare gli arredi/ attrezzature (anche smontati e/o impacchettati in apposite confezioni) lungo le rampe delle scale di accesso esterno o lungo i vani scala per l'accesso al piano superiore dell'edificio scolastico.

– **Rischio:** possibile caduta delle attrezzature/arredi (anche smontate e/o impacchettate in apposite confezioni) lungo le rampe delle scale negli edifici scolastici. Si rileva il pericolo che i dipendenti o utenti degli edifici scolastici possano incorrere in cadute accidentali nel momento in cui il personale della ditta incaricata utilizzi le scale per trasportare le attrezzature/arredi. Si rileva anche la possibilità che il carico trasportato possa sfuggire a chi lo trasporta e rotolare sui gradini sottostanti.
– **Misura:** eseguire i trasporti dei carichi con l'ausilio di due operatori e in assenza di persone nel tratto di scala interessato. Le operazioni di consegna, ritiro e transito delle attrezzature lungo le rampe delle scale dovranno essere eseguite da almeno due operatori della ditta fornitrice. Si dovrà inoltre accertare che nessuna persona transiti nel tratto di scala sottostante in cui viene spostato il carico. Si consiglia l'utilizzo di appositi carrelli con ruote multiple, per rendere più sicure le operazioni di sollevamento sui gradini.

– 4 Operazione: movimentazione, montaggio, installazione, attivazione operativa delle attrezzature/arredi. I dipendenti della ditta incaricata provvederanno a spostare, assemblare, installare ed attivare operativamente le attrezzature e gli arredi all'interno degli edifici scolastici.

– **Rischio:** Elettrocuzione da contatti diretti o indiretti con parti in tensione (compresa la presenza temporanea di cavi elettrici nelle aree operative) di lieve entità; possibili schiacciamenti e/o ribaltamenti degli arredi durante le fasi di montaggio; Lesioni da graffette, reggette metalliche per imballaggio o arredi dismessi, danneggiati e destinati alla rottamazione; Proiezione di schegge o trucioli; Rottura di superfici vetrate; Lesioni causate da caduta dall'alto (da scale o a seguito di manovre imprudenti).
– **Misura:** per la movimentazione, il montaggio, l'installazione e l'attivazione operativa delle attrezzature e degli arredi è sufficiente la normale cautela. Si consiglia di evitare l'accavallamento di cavi, di controllare che non vi siano cavi elettrici logori ed in caso affermativo provvedere preventivamente alla loro sostituzione. La Ditta deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; Prestare particolare attenzione durante la fase di montaggio: adoperare eventuali protezioni per le mani e movimentare in almeno due operatori gli arredi di grandi dimensioni. Utilizzare i DPI richiesti per le singole lavorazioni;

I rischi da interferenza indicati sono quelli al momento prevedibili per il servizio di consegna, installazione, attivazione operativa delle attrezzature e degli arredi di cui all'appalto di riferimento.
In linea generale dovranno rispettarsi le seguenti prescrizioni generali:
- E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature non conformi alle norme in vigore;
- E' vietato accedere sul luogo di lavoro se non espressamente autorizzati;
- E' necessario coordinare la propria attività con le singole istituzioni scolastiche, in particolare con il servizio di Prevenzione e Protezione per lo svolgimento della normale attività e per stabilire il comportamento in caso di emergenza e evacuazione, in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti;
- Nel caso di incidente si deve interrompere il lavoro, dare immediato allarme e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato. Il primo soccorso è l'insieme delle azioni che permettono di aiutare una o più persone in difficoltà, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati. Nessuna azione deve essere svolta senza aver valutato la situazione. Dopo aver compiuto un primo esame, attivare immediatamente l'azione di soccorso, telefonando al 118.

<u>Coordinamento delle fasi lavorative</u>:
Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.
Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte della Ditta Appaltatrice, se non preventivamente autorizzata da parte del responsabile unico del procedimento, previo nulla osta del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'ente Comune di Ossi e dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione di ciascuna istituzione scolastica.
Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, consentono di dare interruzione ai lavori.

<u>Vie di fuga e uscite di sicurezza</u>:
L'Impresa che interviene negli edifici scolastici deve preventivamente prendere visione dei locali e delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando eventuali modifiche necessarie per lo svolgimento degli interventi.
E' opportuno effettuare la fornitura degli arredi in orario pomeridiano, per ridurre al minimo i rischi di interferenze tra le varie attività.
I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione del caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei, e della posizione dei presidi di emergenza.
I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

<u>Barriere architettoniche/presenza di ostacoli</u>:
L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi scolastici non assoggettati all'intervento. Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.
Attrezzature e materiale dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Rischio caduta materiali dall'alto:
Se si utilizzano montacarichi, carrelli elevatori e/o mezzi similari per il trasferimento al piano degli arredi, si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.
Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.
Tutti i mezzi necessari allo svolgimento degli interventi saranno allestiti, delimitati ed usati nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti e utilizzati da operatori formati.

Accesso degli automezzi e macchine operatrici:
Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:
- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.
Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.
Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.
La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area di intervento potrà, comunque, essere interdetta al transito di persone e altri mezzi, in caso di necessità; in tal caso dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

Apparecchi elettrici:
La Ditta deve utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.
E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309). La Ditta deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).
I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

Acquisti e forniture da installare nell'ambito degli edifici scolastici:

L'acquisto di forniture, utensili, arredi, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature e materiali deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Polveri derivanti da lavorazioni:
Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.Per lavorazioni che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori e utenti degli edifici scolastici.

Informazione ai lavoratori e personale scolastico:
Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di polveri, etc. o limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli edifici, dovranno essere informati gli uffici preposti.Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Comune dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

Comportamenti del personale delle scuole:
I Lavoratori e gli utenti degli edifici scolastici dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione momentanea dell'alimentazione elettrica l'istituzione scolastica, preventivamente informata, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

RISCHI PROPRI DELLA DITTA APPALTATRICE (D.Lgs.81/2008)
Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di fornitura, installazione ed attivazione operativa delle attrezzature oggetto di appalto. Tali rischi vengono, infatti, analizzati dalla Ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come imposto dal D.Lgs. 81/2008. Anche la determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di vigilanza (punto A) precisa che nel DUVRI — *non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi*".

COSTI DELLA SICUREZZA(art. 26, co. 5)
Il testo unico sulle norme di igiene e sicurezza, D.Lgs. 81/2008 all'art. 26, co5, precisa che —nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione…devono essere specificatamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto‖. Per la fornitura, installazione, attivazione operativa delle attrezzature e degli arredi, oggetto del presente Documento, sono stati rilevati i rischi interferenziali con una stima del costo della sicurezza pari a € 901,64.
Sarà necessario usare la massima cautela durante tutte le fasi di realizzazione della fornitura, osservare le misure organizzative e comportamentali esplicitate nel presente DUVRI. Ai rischi descritti nel presente Documento se ne potranno aggiungere altri per la specificità dell'edificio e per operazioni lavorative particolari da effettuare. Al ricorrere di tali particolari situazioni, in conformità alle competenze attribuite dal D.Lgs. 81/2208 (artt. 18-19), sarà compito del responsabile e del preposto della ditta appaltatrice, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i preposti per la sicurezza presenti nell'edificio scolastico, procedere alla valutazione degli ulteriori rischi presenti, impartendo specifiche misure di prevenzione al personale che cura le consegne. Se necessario, si procederà, altresì, alla riqualificazione dei costi della sicurezza per interferenza.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI
Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di fornitura ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità organizzative. L'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 10 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte

dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

4.2 *Coordinamento delle Fasi Lavorative*

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.
Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. È inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza.
Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto e al rappresentante dell'Amministrazione Comunale, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale.
Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. PROCEDURE D'EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).

6. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti alla fornitura svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale, predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi di interferenza.

Descrizione sintetica	Descrizione estesa	Unità di misura	Prezzo (Euro)
Costi vari	Delimitazione aree, utilizzo attrezzature, segnalazione con cartellonistica specifica o avvisatori manuali o acustici ecc. Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dell'Amministrazione Comunale.	A corpo	200,00

Formazione sui contenuti del DUVRI	Corso di formazione sui contenuti del DUVRI	A corpo	100,00
Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi individuali di protezione	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi di protezione individuale a qualsiasi titolo forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. È inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti.	A corpo	500,00
Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento prima dell'esecuzione dell'appalto.	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Rappresentante dell'Amministrazione Comunale, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del locale individuato ed attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso sul posto di lavoro.	A corpo	101,64
TOTALE			901,64

ALLEGATO A

VERBALE DI COOPERAZIONE ECOORDINAMENTO

(art. 26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Committente: Amministrazione Comunale di Bari Sardo

Servizio di: _____

Impresa: _____

Data contratto: _____

Descriz. Lavori: _____

Sede dei lavori: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Responsabile Gestione Contratto/ RUP, _____
- Il Rappresentante dell'Amministrazione in loco _____
- RSPP Amm. Comunale _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco _____
- RSPP dell'Impresa _____

✓ Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti,

✓ Allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali,

✓ Allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati;

✓ Preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;

Si evidenzia quanto segue:

_____

_____

_____

_____

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

_____

_____

_____

_____

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

_____

_____

_____

_____

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI, APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE:

_____

_____

_____

_____

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE O DELLE AREE DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE:

_____

_____

_____

_____

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDI - REPARTI - SERVIZI

_____

_____

_____

_____

SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:

_____

_____

_____

_____

SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEMI VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:

_____

_____

_____

_____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Luogo e data	
Responsabile Gestione Contratto/RUP	
Rappresentante dell'Amministrazione in loco	
RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	
Rappresentante dell'Impresa in loco	
RSPP dell'Impresa	